VERBALE DI RIUNIONE

Il giorno 23 luglio 2024 si sono incontrati, nell'ambito dei lavori della Commissione Tecnica istituita il 19 ottobre 2021:

la Direzione Aziendale di Autostrade per l'Italia, rappresentata da Federico Odone, Chiara Maccallini

e

le Segreterie nazionali della FILT CGIL, FIT CISL, UILTRASPORTI, SLA - CISAL, UGL - VL nelle persone di Cristiano Tardioli, Valter Sensolini, Paolo Collini, Roberto Moroni, Giovanni Marrone e coadiuvate dai membri della struttura tecnica da esse nominati (Manuela Barbuto, Mario Battistini, Alessandra Chiavari, Adriano Fabbri, Iole Fusillo, Luigi Martucci, Francesco Pozzato, Giuseppe Romanucci).

In apertura le Segreterie Nazionali hanno posto all'attenzione dell'Azienda la necessità di rivedere i livelli di inquadramento e le politiche retributive dei Rup e delle altre figure con incarichi tecnici in Azienda e hanno inoltre chiesto di introdurre anche per i lavoratori Aspi gli incentivi alle funzioni tecniche previsti agli artt. I e 45 del Codice Appalti (Dlgs 36/2023).

Sul tema livelli di inquadramento le Segreterie Nazionali hanno evidenziato, anche in occasione del rinnovo del CCNL, che presso le altre Concessionarie tali incarichi, in particolare quelli di Rup, vengono già assunti come figure apicali nelle singole organizzazioni aziendali. La questione dell'inquadramento è dunque circoscritta al caso Aspi e va affrontata sul tavolo aziendale.

Sempre le Segreterie Nazionali hanno inoltre rilevato che i Rup, come già evidenziato nell'incontro di Commissione del 21/11/2023, sono il fulcro della messa a terra del piano industriale degli investimenti e manutenzioni di ASPI e, nell'ambito del loro incarico, hanno responsabilità diretta su obiettivi e responsabilità aziendali e gestiscono problematiche tecniche di elevata complessità, per le quali applicano notevoli competenze tecnico-specialistiche e per tale motivo necessitano di una attenta valutazione delle professionalità posseduta e se essa è coerente col livello di inquadramento. Questa attenzione va estesa a tutti i lavoratori con incarico di Rup. includendo anche i RUP di progettazione e lavori delle Direzioni di Tronco (non solamente RUP generalisti di contratti servizi o di contratti manutenzione fabbricati) che gestiscono manutenzioni ed investimenti di opere maggiori, dalla progettazione all'esecuzione dei lavori, e che, pur non essendo nominati RUP di tratta, svolgono mansioni di RUP del tutto analoghe, anche per responsabilità assunte, a quelle dei RUP di tratta e a quelli delle grandi opere.

Nel caso dei Rup di Tratta si rileva, inoltre, che l'attuale posizione all'interno dell'organigramma li pone in dipendenza gerarchica del responsabile della Tecnica e non dal Direttore di Tronco che ha la gestione del Budget, con un forte condizionamento

I Colving Te

dell'autonomia decisionale, più affine al profilo di un Rup di fase¹, come descritto dall'art. 15, c. 4 del Codice Appalti, che ad un Rup di progetto.

Nel caso dei Rup in BUIR si rileva, che l'attuale posizione all'interno dell'organigramma non li pone in diretta dipendenza gerarchica dal Committente, ma con 2 o 3 riporti anche con figure non dirigenziali.

L'Azienda ha illustrato che l'assegnazione degli incarichi e del conseguente inquadramento è frutto di una attenta analisi tecnico-organizzativa relativa alle attività, alla mansione specifica e alle responsabilità legate alla complessità e agli impegni di spesa dei singoli incarichi. L'Azienda si è resa altresì disponibile a condividere con le Segreterie Nazionali e la struttura tecnica un quadro complessivo dell'attuale distribuzione dei livelli di inquadramento per le figure con incarichi tecnici in azienda (Rup, DL, progettisti, Collaudatori, CSE..) e si riserva di fare, con le Segreterie Nazionali, un approfondimento in merito al tema sopracitato. L'Azienda, inoltre, ha ribadito che non c'è una volontà aziendale di differenziare i livelli di inquadramento nelle due Direzioni, BUOP e BUIR, e che nella riorganizzazione già in parte attuata nelle Unità Tecniche delle Direzioni di Tronco l'obiettivo è quello di far emergere nell'organigramma tutte le funzioni.

Nel proseguire il confronto, le Segreterie Nazionali hanno riportato la presenza di alcuni casi di utilizzo di personale di altre Società del Gruppo, che non applicano lo stesso CCNL Aspi, senza la formalizzazione di un distacco. Al riguardo, l'Azienda ha risposto che le collaborazioni per lo svolgimento di prestazioni che richiedono professionalità specifiche sono sempre formalizzate. A fronte della segnalazione, si riserva comunque di fare una verifica su quanto rilevato dalle Segreterie.

Riguardo l'introduzione in Aspi degli incentivi alle funzioni tecniche previsti agli artt. 1 e 45 del Codice Appalti (Dlgs 36/2023) e all'art. 113 del precedente Codice (Dlgs 50/2016), le Segreterie Nazionali hanno precisato che quanto riportato nella lettera di incarico di RUP "Lo svolgimento del presente incarico è da intendersi ricompreso e remunerato all'interno della corrente prestazione lavorativa e della corrente retribuzione, ed è attiva nei Suoi confronti la copertura assicurativa di responsabilità civile professionale", non esclude l'introduzione degli incentivi stabiliti dalla legge e chiede all'Azienda di introdurli attraverso un Regolamento condiviso tra le Parti, come previsto all'art. 1 del Codice Appalti dove si esplicita di attribuire gli incentivi secondo le modalità previste dalla contrattazione collettiva aziendale e come indicato dal Parere ANAC 3360/2023 che si è espresso sulla norma.

¹ Il Rup di Fase è una figura introdotta dal Nuovo Codice Appalti che può essere nominato, su richiesta del Rup, per la fase di affidamento o per la fase di programmazione+progettazione+esecuzione e assume le relative responsabilità in base ai compiti svolti in clascuna fase, ferme restando le funzioni di supervisione, indirizzo e coordinamento del RUP

Markle Walle

most !

All V

Collin

L'Azienda, nel confermare l'esaustività di quanto previsto dalla frase sopracitata relativa agli aspetti remunerativi all'atto della ricezione dell'incarico, si riserva di approfondire gli aspetti giuridici circa la tematica sollevata.

Tenuto conto delle differenti posizioni espresse sulla suddetta tematica, le parti si impegnano a effettuare i necessari approfondimenti e le conseguenti determinazioni a tavolo nazionale.

In chiusura le Segreterie Nazionali e i membri della struttura tecnica hanno richiesto di calendarizzare, a partire dal mese di settembre due o più incontri della Commissione Tecnica con i referenti delle due Direzioni operative BUOP e BUIR per un confronto sui temi ancora aperti:

 applicazione di quanto previsto nel Verbale di Accordo del 25 maggio 2023, con riferimento particolare agli organici dei RUP di tratta e dei supporti tecnicospecialistici, ai carichi di lavoro, alla segreteria tecnica e ai piani di formazione;

 carichi di lavoro, supporti tecnico-specialistici e amministrativo-contabile dei Rup e delle altre figure tecniche presenti nelle altre strutture delle Direzioni di Tronco.

La Direzione Aziendale ASPI

I membri della Commissione Tecnica

Qui Qu

Mouse Girren

4 D J